

Prot. n. 59958

PROTOCOLLO D'INTESA A SOSTEGNO DI "INTERVENTI DI  
RIQUALIFICAZIONE PER DIRETTA NUOVA OCCUPAZIONE"

Approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 176 del  
08.05.2012.

PREMESSO CHE

- in data 03.04.2009 è stato siglato il "Protocollo per la  
condivisione delle informazioni e delle misure anti-crisi",  
sottoscritto dalla Provincia unitamente a Prefettura, CCIAA di  
Cremona, Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore, Anci e Lega  
delle Autonomie locali (in rappresentanza dei Comuni minori),  
tutte le Associazioni di categoria dei datori di lavoro del  
territorio provinciale, CGIL, CISL e UIL, Fiera S.p.A,  
Direzione Provinciale Lavoro, ASL, Banca Cremonese Credito  
Cooperativo, Banca Cremasca Credito Cooperativo, Cassa Rurale  
del Cremasco BCC, Banca dell'Adda - Credito Cooperativo, Cassa  
Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano, Cassa Padana - Banca  
di Credito Cooperativo, Banca di Credito Cooperativo di Dovera  
e Postino, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Crema;
- in data 26.03.2009 sono stati siglati i "Protocolli per  
l'anticipazione sociale dell'indennità di Cassa Integrazione  
Guadagni Ordinaria, Straordinaria, in deroga e Mobilità",  
sottoscritti dalla Provincia unitamente a Camera di Commercio,  
Associazioni di Categoria dei lavoratori e dei datori di lavoro  
e Istituti bancari sopra elencati;

- in data 06.11.2009 la Provincia, la Camera di Commercio, CGIL, CISL e UIL, in esito a tale percorso, hanno sottoscritto un Protocollo finalizzato a dar vita a un Fondo provinciale che avesse l'obiettivo di sostenere l'occupazione anche mediante la stabilizzazione dei rapporti di lavoro e il sostegno dei redditi dei lavoratori colpiti dalla crisi e, a tal fine, la Provincia e la Camera di Commercio hanno costituito un Fondo di Solidarietà per un importo complessivo pari a euro 400.000,00, di cui euro 200.000,00 a carico della Provincia e euro 200.000,00 a carico della Camera di Commercio;

- in pari data è stato sottoscritto, in merito, un verbale di accordo fra Provincia, Camera di Commercio, CGIL, CISL e UIL, costituendo contestualmente un Tavolo permanente composto dai medesimi soggetti per il monitoraggio delle azioni finanziate dal Fondo (di seguito, per brevità, definito "Tavolo"), con facoltà di rimodularle ed eventualmente trasferire risorse non utilizzate a quella/e fra di esse che dovesse risultare particolarmente necessaria o efficace;

- al fine di accrescere l'impatto di tali azioni sul territorio la Provincia ha presentato il progetto "Solidali attraverso il lavoro" (n. rif. 3516) alla Fondazione Comunitaria per la provincia di Cremona, ottenendo un finanziamento di euro 200.000,00 dalla Fondazione CARIPLLO;

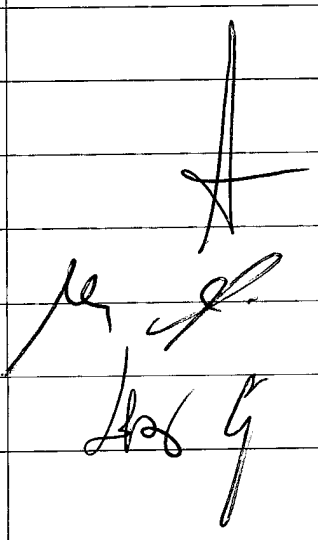
- nell'ambito delle Azioni finanziate da tale progetto, per sostenere una particolare fattispecie di applicazione dei sopra

citati Protocolli per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali (per situazioni di particolare criticità legate all'ammissione dell'azienda a procedura concorsuale), è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Provincia, CCIAA, alcuni istituti bancari e Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL (approvato con DGP n. 243 del 11.05.2011) con lo scopo di fornire un'adeguata garanzia tramite un apposito Fondo di complessivi euro 90.000 di cui euro 50.000,00 a carico della Provincia e il rimanente a carico dalle Banche firmatarie;

- peraltro, il Tavolo, riunitosi ripetutamente per verificare lo stato di avanzamento del progetto, ha rilevato che non sono state avanzate istanze per l'applicazione del suddetto Protocollo;

- d'altro canto, il Tavolo ha individuato, alla luce delle esperienze maturate quanto alla ricollocazione di lavoratori in esubero per situazioni di crisi aziendale, la necessità di avviare nuove tipologie di intervento volte a favorire la connessione tra l'erogazione al lavoratore di attività formative, da un lato, e le esigenze di ricerca di risorse umane da parte delle aziende, dall'altro;

- in particolare, nelle riunioni del 13 marzo e del 12 aprile 2012, Provincia, Camera di Commercio e OO.SS. hanno definito un nuovo intervento rivolto a lavoratori provenienti da situazioni di crisi aziendale per favorirne la ricollocazione tramite l'erogazione di brevi corsi di formazione mirata a una



specifica esigenza di assunzione manifestata da un nuovo datore di lavoro;

- alla luce delle sopra indicate analisi e valutazioni, il Tavolo ha ritenuto opportuno, in attuazione delle intese convenute nel sopra richiamato accordo del 06.11.2009, ridurre le risorse messe a disposizione dal citato Protocollo d'intesa a sostegno delle anticipazioni delle indennità in situazioni di particolare criticità e convogliarle verso il sopra descritto nuovo intervento, in quanto coerente con le finalità del progetto n. 3516 e del Fondo di Solidarietà;

- in particolare, è stato concordato l'utilizzo, per l'avvio di tale intervento, di una parte del finanziamento originariamente destinato dalla Provincia all'attuazione di tale Protocollo e, precisamente, la somma di euro 25.000,00, pari al 50%, lasciando all'originaria destinazione il restante 50%;

- ulteriori risorse potranno essere destinate all'intervento, in relazione a eventuali disponibilità sopravvenute, oltre che alla verifica dello stato di avanzamento dell'iniziativa;

- si ritiene, alla luce di tali premesse, necessario che in vista di un'ottimale attuazione dell'iniziativa sopra descritta venga sottoscritto un Protocollo d'intesa che la definisca nel dettaglio e disciplini i rapporti tra Provincia, Camera di Commercio e Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL;

- al fine di definirne i contenuti, si sono svolti numerosi

incontri fra i soggetti sopra indicati, che hanno portato  
all'elaborazione di un testo condiviso;

**TRA**

PROVINCIA DI CREMONA,

CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA,

CGIL,

CISL,

UIL,

**SI SOTTOSCRIVE**

il presente Protocollo d'intesa:

**ART. 1 (Premesse)**

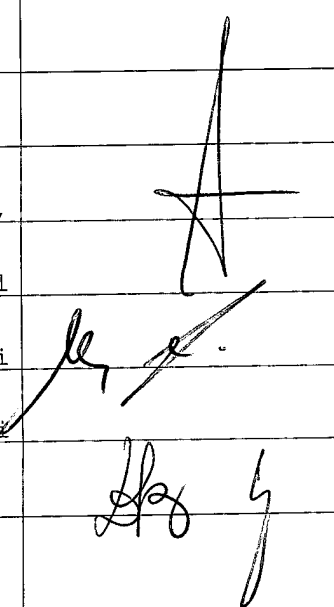
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del  
presente Protocollo.

**ART. 2 (Obiettivi)**

Le parti firmatarie del presente Protocollo intendono favorire  
la ricollocazione di lavoratori provenienti da situazioni di  
crisi aziendale che incontrino difficoltà a essere assunti da  
un nuovo datore di lavoro perché privi delle adeguate  
competenze e abilità richieste.

**ART. 3 (Contenuti)**

I lavoratori destinatari dell'intervento potranno frequentare,  
presso un operatore accreditato per i servizi formativi nel  
territorio provinciale, un percorso di  
riqualificazione/formazione breve volto all'acquisizione di  
competenze specifiche connesse al nuovo posto di lavoro.



#### **ART. 4 (Destinatari)**

Sono destinatari dell'intervento i lavoratori titolari di ammortizzatori sociali provenienti da crisi aziendali e individuati come "esuberanti" i quali siano impossibilitati a usufruire di altri strumenti di politica attiva del lavoro aventi le medesime finalità.

#### **ART. 5 (Valore interventi)**

Ogni intervento potrà avere un valore massimo di 2.000 euro per lavoratore.

#### **ART. 6 (Procedura)**

La richiesta di utilizzo delle risorse dovrà essere corredata dall'accordo tra le parti (lavoratore/i, OOSS, Associazione di categoria interessata, datore di lavoro che si impegna all'assunzione e operatore accreditato).

La richiesta dovrà indicare:

- a) il lavoratore/i lavoratori coinvolti, individuato/i in via prioritaria nominalmente oppure, qualora l'individuazione nominativa non sia utile od opportuna, individuato/i almeno numericamente, lasciando l'individuazione nominativa a un momento successivo;
- b) nuova proposta di lavoro, con impegno da parte del datore di lavoro;
- c) le competenze richieste;
- d) i contenuti, la tipologia di riqualificazione/formazione necessarie e relativo costo;

e) l'operatore accreditato per la formazione, con relativo impegno da parte dell'operatore stesso.

In via ordinaria l'operatore dovrà essere individuato dalle parti: solo in via eccezionale verrà individuato dal Tavolo, sentito anche il datore di lavoro che procederà all'assunzione.

In ogni caso l'individuazione dell'operatore accreditato che realizzerà il percorso di riqualificazione/formazione dovrà avvenire nell'ambito degli operatori che avranno manifestato la disponibilità alla realizzazione degli interventi attraverso la sottoscrizione di un apposito "atto di adesione" nel quale si siano a impegnati a:

- a) condividere gli obiettivi dell'intervento;
- b) comunicare mensilmente alla Provincia la propria offerta formativa (extra DDIF e apprendistato);
- c) comunicare mensilmente alla Provincia altre iniziative di riqualificazione svolte e finalizzate all'immediata occupazione, indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- d) riservare particolare attenzione alla quantificazione dei costi avendo cura di contenerli il più possibile, in considerazione della particolare finalità dell'iniziativa.

Il verbale del Tavolo, contenente la decisione in merito all'istanza, sarà recepito in un apposito atto amministrativo con cui il dirigente del Settore Lavoro, Formazione e Politiche sociali della Provincia o suo delegato provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa a favore dell'operatore

accreditato che svolgerà il percorso di riqualificazione/formazione.

Le risorse necessarie per i percorsi di riqualificazione/formativi verranno erogate dalla Provincia all'operatore accreditato che ha realizzato il percorso stesso a seguito dell'effettiva assunzione della persona - a tempo indeterminato o a tempo determinato per complessivi 12 mesi - da parte del nuovo datore di lavoro, salvo casi eccezionali che verranno di volta in volta valutati dal Tavolo.

#### **ART. 7 (Altri incentivi)**

L'intervento potrà essere associato ad altre iniziative che prevedano incentivi alle imprese che assumono particolari categorie di lavoratori secondo le regole dei relativi bandi.

L'intervento potrà, altresì, essere utilizzato per integrare altri interventi aventi le medesime caratteristiche e finalità.

#### **ART. 8 (Risorse finanziarie)**

L'intervento verrà inizialmente finanziato con apposite risorse messe a disposizione dalla Provincia nell'ambito del Fondo di Solidarietà.

L'utilizzo di tali risorse è coordinato e monitorato dal Tavolo, eventualmente allargato alle associazioni di categoria di volta in volta interessate.

#### **ART. 9 (Monitoraggio)**

Il Tavolo monitorerà trimestralmente lo stato di attuazione del presente Protocollo e, qualora se ne evidenzii l'opportunità,



elaborerà ipotesi di modifica riguardo all'intervento o all'utilizzo delle risorse, anche in riferimento allo stato di avanzamento complessivo delle altre iniziative finanziate dal Fondo di Solidarietà.

**ART. 10 (Modifiche)**

Eventuali modifiche al Presente Protocollo potranno essere proposte al Tavolo dai singoli soggetti partecipanti e, se accolte, verranno recepite con le stesse modalità di approvazione del Protocollo stesso.

**ART. 11 (Durata)**

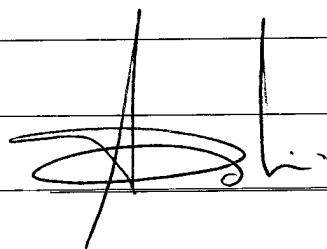
Il presente Protocollo avrà durata sino al 31.12.2012 e potrà essere, comunque, prorogato previa comunicazione scritta fra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, li 29.05.2012

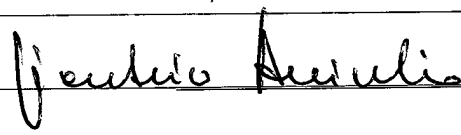
PROVINCIA DI CREMONA

(Massimiliano Salini)



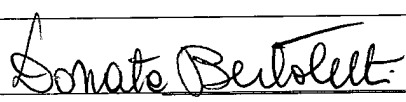
CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA

(Gian Domenico Auricchio)



CGIL

(Donata Rosa Bertoletti)



CISL

(Giuseppe Sbarufatti)



UIL

(Giuliano Mino Grossi)

